



COMUNE DI BARRAFRANCA

Provincia di Enna

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 26/06/2012 .

Oggetto: Comunicazioni del Presidente. -

L'anno duemiladodici addì ventisei del mese di giugno nella solita sala delle adunanze, in seguito a regolare invito, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei seguenti

Consiglieri:

- | | |
|----------------------------------|----------------------------|
| 1) Cumia Salvatore | 11) Puzzo Salvatore (1955) |
| 2) Zuccalà Calogero | 12) Ferrigno Angelo |
| 3) Ferrigno Fabrizio | 13) Puzzo Salvatore (1958) |
| 4) Lo Monaco Giuseppe | 14) Bevilacqua Salvatore |
| 5) La Pusata Michele | 15) Faraci Alessandro |
| 6) Di Dio Giovanni Alessandro R. | 16) Patti Giovanni |
| 7) Cumia Liborio | 17) Siciliano Angelo |
| 8) Vetriolo Giuseppe | 18) Nicolosi Salvatore |
| 9) Spataro Salvatore | 19) Salvaggio Alessandro |
| 10) Ferrigno Giuseppe | 20) Paternò Angelo |

Presenti n.: 20

Scrutatori: Siciliano Angelo

Assenti n.: 0

Di Dio Giovanni Alessandro R.

Ora:

Paternò Angelo

Presiede il Signor Calogero Zuccalà.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. Giovanni Cavallaro .

Dato atto che il numero dei presenti è legale, a termine dell'art. 21 della L.R. 01.09.1993 n. 26, il Presidente dichiara aperta la seduta.

Il Presidente

Invita il Consiglio alla trattazione del punto n. 3 iscritto all'O.d.G., avente ad oggetto: "Comunicazione del Presidente", dando comunicazione dei sotto riportate note:

1. Determinazione del Sindaco n. 8 del 01/06/2012 avente ad oggetto: "Nomina Giunta Comunale e assegnazione deleghe agli Assessori";
2. Nota del 07/06/2012 trasmessa dall'UNINETTUNO, Prot. n. 8417 del 07/06/2012, avente ad oggetto: "Presentazione Ente e Proposta di Convenzione Universitaria";
3. Nota della Sezione di controllo della Corte dei Conti, Prot. n. 8423 del 07/06/2012, avente ad oggetto: "Controllo finanziario degli enti locali – Rendiconto 2010: adempimenti ai sensi dell'art. 1, comma 168, L. 266/2005 (legge finanziaria 2006) – Trasmissione deliberazione n. 155/2012/PRSP;
4. Nota del Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Barrafranca, Prot. n. 8871 del 18/6/2012, avente ad oggetto: Richiesta documentazione inerente l'attestazione dei debiti fuori bilancio";
5. Nota del Responsabile del Servizio Finanziario, Prot. Int. n. 343, avente ad oggetto: "Differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli Enti Locali per l'anno 2012";
6. Nota dell'Associazione Turistica Pro Loco, Prot. n. 8948 del 19/06/2012, avente ad oggetto: "Richiesta di locali in comodato d'uso da adibire a sede dell'Associazione";
7. Nota del Consigliere Cumia Salvatore, Prot. n. 9243 del 25/06/2012, avente ad oggetto: "Comunicazione del Presidente";
8. Nota del sig. Giuliano Salvaggio, delegato Sindacale UIL per i cantieri di servizio, Prot. n. 9264 del 26/06/2012, avente ad oggetto: "Relazione riunione del 07/06/2012 cantieri di servizio".

Ultimata la lettura, si registrano i seguenti interventi:

il Consigliere Vetriolo, il quale, in merito alla nota trasmessa dal Consigliere Cumia, ritiene inopportuna la lettura di un articolo di stampa durante il Consiglio Comunale e invita le varie forze politiche presenti a non utilizzare il consesso civico come un rotocalco. Se si vuole fare un discorso politico sulla riapertura della miniera di Pasquasia, lo si può fare in un contesto diverso e con tutte le forze politiche interessate e non a seguito della lettura di un articolo di giornale.

Il Consigliere Cumia Salvatore, il quale afferma di avere ritenuto opportuno e doveroso portare a conoscenza della cittadinanza l'articolo dell'onorevole Grimaldi che non è assolutamente tendenzioso. Indi, dà lettura dello stesso, sostenendo che è a difesa di tutti i cittadini di Barrafranca e della provincia di Enna ed è volto ad evitare speculazioni in merito alla riapertura della miniera.

Il Sindaco, il quale afferma di parlare con cognizione di causa, essendo stato, da consigliere provinciale, membro della Commissione Speciale sulla miniera di Pasquasia e Vice Presidente dell'Unione Regionale delle Province Siciliane. Sostiene che la Commissione Speciale con il suo Presidente, il Consigliere Provinciale Giuseppe Regalbuto, ha ottenuto un grande risultato, ossia la bonifica del sito, che è il primo passo per avviare l'eventuale riapertura della miniera; il che produrrebbe sicuramente un notevole vantaggio economico per tutta la provincia.

Sostiene che chi fa millantato credito e campagna elettorale è l'onorevole Grimaldi e non altri. Invece, è doveroso operare, tutti insieme, per consentire la riapertura della miniera.

Il Consigliere Lo Monaco, il quale ribadisce quanto appena detto dal Sindaco e sostiene che non si può difendere l'indifendibile o speculare su ciò che non esiste. Ritiene che l'ottimismo sia fondamentale e, pertanto, auspica fortemente che la miniera di Pasquasia possa riaprire per dare impulso ad un circuito economico con grande possibilità di sviluppo per tutta la provincia.

Ricorda, inoltre, che ogni cittadino è libero di scegliere gli articoli di stampa da leggere e non può essere obbligato da alcuno ad ascoltarne la lettura.

Relativamente alla relazione inviata dal Delegato UIL per i Cantieri di Servizi, sostiene che il sig. Giuliano Salvaggio è stato sicuramente un segretario verbalizzante infedele, in quanto la relazione contiene parecchie arbitrarie e personali interpretazioni di quanto accaduto.

Infine, dopo avere salutato ed augurato buon lavoro ai neo assessori che invita ad operare nell'interesse della collettività, presenta, a nome di tutto lo schieramento che appoggia il Sindaco, due interrogazioni, di cui una concernente i lavori di manutenzione di alcune strade del centro abitato e l'altra relativa al progetto di mitigazione del rischio idrogeologico nel Bivio Catena.

Il Presidente, il quale interviene per fare alcune puntualizzazioni in merito alla sua assenza, lamentata dal sig. Salvaggio, alla riunione sui cantieri di servizi, riferendo di non essere stato invitato.

Il Sindaco, il quale chiede di intervenire essendo stato chiamato in causa dal Presidente, per chiarire di non avere invitato né la Presidenza né alcun consigliere, ritenendo la riunione sui cantieri di servizi una questione di carattere meramente amministrativo e di competenza dell'Organo esecutivo. Inoltre, riguardo alle affermazioni del delegato Uil, sig. Salvaggio, riferisce che lo stesso si contraddice, in quanto, durante un'altra riunione, tenutasi nella stanza del Sindaco, ha fatto e sottoscritto dichiarazioni diverse, sostenendo che fino ad ora i cantieri di servizi sono stati gestiti in maniera sbagliata.

Indi, rivolgendosi al Consigliere Ferrigno Giuseppe, si dispiace di dovere replicare in questa sede alle sue accuse pesanti espresse su un socialnetwork. Eppure lo ritiene doveroso perché non è ammissibile e non può passare inosservato, neanche in questa sede, chi si permette di ledere la dignità di una persona.

Inoltre, riguardo ai tanti finanziamenti millantati dalla vecchia Amministrazione, riferisce di avere scoperto che alcuni di essi, in realtà, non sono stati mai ottenuti e, infine, poiché verifica, quotidianamente, numerose manchevolezze dell'Amministrazione Ferrigno, si augura, che l'opposizione, anziché commentare sui socialnetworks le attività del Sindaco, si adoperi, con atti ispettivi, ad accertarle e a tirarle fuori.

Il Consigliere Cumia Salvatore, il quale fa rilevare di essere stato accusato di avere letto, in Consiglio, un articolo di giornale, ma non avrebbe mai immaginato che il Sindaco commentasse, nella stessa sede, un intervento su un socialnetwork che, sicuramente, ai cittadini non interessa. Infine, ricorda al Sindaco che, ormai la campagna elettorale è finita e che il Consiglio e l'intera cittadinanza si aspettano di sentire discorsi di programmazione e non commenti su fatti personali.

Il Consigliere La Pusata, il quale fa rilevare la differenza tra la precedente seduta del C. C., quando si parlava di convergenza di interessi e di buoni propositi e l'atteggiamento assunto nella presente seduta. Ritiene legittimo che ciascuno dei presenti voglia spiegare le proprie ragioni, ma altrettanto doveroso lasciarsi alle spalle le polemiche sterili. Infine, riguardo all'invito, rivolto dal Sindaco all'opposizione, di farsi promotrice di atti ispettivi, ritiene che sia superfluo, atteso che ci pensano i suoi consiglieri a presentare interrogazioni tendenziose.

Il Consigliere Ferrigno Fabrizio, il quale fa rilevare l'opportunità di procedere con i lavori consiliari, anziché dilungarsi in polemiche e commenti personali.

Il Sindaco, il quale tiene a ribadire le motivazioni che lo hanno spinto a portare in Consiglio un fatto personale, precisando che non lo avrebbe mai fatto se il commento fosse stato fatto da un qualunque cittadino, ma lo ha ritenuto opportuno perché è provenuto da un consigliere comunale.

Il Consigliere Ferrigno Giuseppe, il quale, essendo stato ancora una volta chiamato in causa, afferma che sul socialnetwork, ha espresso la propria opinione, non nelle vesti di consigliere, ma di libero cittadino.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

F.to Sig. Calogero Zuccalà

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to Dott. Salvatore Cumia

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Giovanni Cavallaro

Publicato all'Albo Pretorio On Line di questo Comune in data _____ e per quindici giorni consecutivi.

Barrafranca,

IL SEGRETARIO GENERALE

IL MESSO COMUNALE

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Barrafranca, _____

IL SEGRETARIO GENERALE